



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 462
del 12 NOV. 2015

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvenuta approvazione da parte della Regione Siciliana del "Piano d'Intervento del servizio di Igiene Urbana" dell'ARO Ragusa coincidente con il territorio del comune di Ragusa e approvazione quadro economico e capitolato speciale d'appalto. Proposta per il Consiglio Comunale

L'anno duemila quinquaginta il giorno dieci alle ore 12,20
del mese di Novembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	si	
2) arch. Stefania Campo	si	
3) dr. Stefano Martorana	si	
4) rag. Salvatore Corallo		si
5) dr. Salvatore Martorana	si	
6) dr. Antonio Zanotto	si	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolopue

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 94038/Sett. VI del 10/11/2015

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA:

PARTE INTEGRANTE

ALLEGATO: PROGETTO

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
12 NOV. 2015 fino al 27 NOV. 2015 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

12 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonni Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/è non stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
senza opposizione/con opposizione

12 NOV. 2015 al
27 NOV. 2015

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, II

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno
senza opposizione/con opposizione

12 NOV. 2015

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire

Ragusa - 12 NOV. 2015

✓ SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO C.S.
(Autore della scadenza)

N° 162 del 12 NOV. 2015



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	VI

Prot n. 74058 /Sett. VI del 10/11/2015

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Presa d'atto dell'avvenuta approvazione da parte della Regione Siciliana del "Piano d'Intervento del servizio di Igiene Urbana" dell'ARO Ragusa coincidente con il territorio del comune di Ragusa e approvazione quadro economico e capitolato speciale d'appalto. Proposta per il Consiglio Comunale

Il sottoscritto, ing. Giuseppe Giuliano, nella qualità di dirigente del settore VI, Ambiente, Energia e Verde Pubblico, su proposta dell'ing. Giorgio Pluchino, Funzionario responsabile del servizio gestione e tutela ambiente, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO,

- che l'art.5 comma1, della L.R. 9/2010 ha confermato l'Ambito Territoriale – Ottimale (ATO) quale bacino di riferimento per l'organizzazione e gestione integrata dei rifiuti, onde raggiungere obiettivi di economicità , trasparenza e sostenibilità ambientale;
- che il comma 2 ter del citato articolo, così come introdotto dall'art. 1 comma 2 della legge della Regione Siciliana n. 3/2013, ha tuttavia previsto la possibilità per i Comuni in forma singola o associata, di procedere secondo le modalità consentite dall'art. 30 del Dlgs. 267/2000, e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, di procedere all'affidamento, e all'organizzazione e alla gestione del servizio

di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, definendo all'uopo perimetri territoriali all'interno degli ATO (Aree di Raccolta Ottimale ARO);

- in particolare il Piano di intervento deve dimostrare che l'organizzazione del servizio nell'ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza, ed efficienza, spettando invece alla Regione il successivo compito di verificare, in sede di esame e valutazione del Piano, la sua rispondenza alle predette condizioni riferite al servizio;

- che la perimetrazione degli ARO è rimessa alla competenza dei Comuni, singoli o associati, nel rispetto dei criteri di cui al capitolo 8 della "Linea guida per la redazione del Piano D'Ambito" del 04/04/2013 e alle "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R. 9/2010, nelle more dell'adozione dei Piani D'Ambito" del 04/04/2013, emanate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

- che il Decreto Presidenziale n.531 del 4/7/2012, ha approvato il "Piano di individuazione di bacini territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale ex art.5 comma 2 e 2 bis L.R.9/2010 e ss.mm.ii.;

- che ai sensi del succitato D.P. n.531 del 4/07/2012 il Comune di Ragusa risulta inserito nel bacino Territoriale Ottimale denominato "ATO 7";

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 05/05/2011 è avvenuta la approvazione dello Statuto e dell'Atto Costitutivo della società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti denominata "SRR" "Ragusa ATO 7" della quale fa parte il Comune di Ragusa;

- che la suddetta Società è stata costituita il 26/07/2013 ma non è ancora pienamente operativa in quanto la Regione Sicilia non ha ancora approvato la pianta organica che consentirebbe il trasferimento del personale dalla esistente Società ATO – Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione alla SRR ATO 7 Ragusa – Società Consortile per Azioni;

- Che il Comune di Ragusa ha costituito l'ARO coincidente con la delimitazione territoriale, come per legge, giusta delibera di ratifica del Consiglio Comunale n. 64 del 19/12/2013;

- che, per rendere pienamente operativo il nuovo ARO (ambito di raccolta ottimale), è stato necessario predisporre il Piano di Intervento previsto dal punto 2.2 della circolare regionale prot.n. 221 del 01/02/2013, delle specifiche linee guida per la redazione dei piani di ambito del 04/04/2013 e delle linee guida per l'attuazione dell'art.5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 nelle more di attuazione dei piani d'ambito;

- che questa amministrazione è indirizzata all'utilizzo di sistemi innovativi, indicati nelle linee guida del piano regionale, pertanto intende avviare la progettazione di un sistema innovativo di raccolta;

- che con determina dirigenziale n. 2068 del 03/11/2014 e relativo contratto n.08/2015 di Raccolta Settore VI, stipulato il 06/02/2015, è stato affidato, tra l'altro, alla Società di ingegneria E.S.P.E.R. srl, esperta nel settore, incarico professionale per la progettazione del nuovo sistema di raccolta differenziata e la redazione del Piano d'intervento relativamente al territorio del Comune di Ragusa;

- che il piano d'intervento per la riorganizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio dell'ARO coincidente con il Territorio Comunale di questo Ente, è stato trasmesso dalla suddetta società di ingegneria, nella stesura definitiva, il 02/04/2015;

- che con delibera di G.M. n.187 del 23/04/2015 il suddetto piano è stato approvato amministrativamente e con nota n.35353 del 04/05/2015 è stato trasmesso al Dipartimento Regionale Acque e rifiuti della Regione Sicilia per l'approvazione di legge in uno alla delibera di G.M. suddetta;

CONSIDERATO,

- Che con D.D.G. n.1121 del 27/07/2015 il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato il Piano di Intervento dell'ARO Ragusa prescrivendo all'art.1 che il capitolato

speciale d'appalto e il quadro economico di spesa venissero approvati con delibera di Consiglio Comunale;

RITENUTO,

- Che appare quantomeno opportuno che il Consiglio Comunale prenda atto dell'approvazione regionale del Piano di Intervento;

ATTESO,

- che in data 26/10/2015, la ESPER s.r.l. ha trasmesso in via definitiva il progetto esecutivo del servizio di nettezza urbana tra cui il piano economico-finanziario e il quadro economico, il Capitolato Speciale d'appalto, il Disciplinare Tecnico Prestazionale e il DUVRI con i relativi allegati;

EVIDENZIATO,

- che, trattandosi di affidamento a terzi, ai sensi della direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n.21378 del 14/05/2015, punto 1. Comma 7, gli atti tecnici relativi alla gara, completi di verifica del progetto ai sensi del D.P.R. 207/2010, così come recepito in Sicilia dal D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012, da parte del Responsabile del Procedimento, sono stati trasmessi alla SRR ATO7 Ragusa perchè provvedesse ad esprimere il Nulla Osta o diniego entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Comune, giusta nota n.89139 del 27/10/2015;
- che con nota n.º641 del 05/11/2015 acquisita al protocollo con il n.º92965 del 06/11/2015 la SRR ATO7 Ragusa ha trasmesso il relativo Nulla Osta;

RITENUTO,

- che il costo del servizio completo di oneri di conferimento, trattamento e recupero e di ricavi da conferimento alle piattaforme CONAI delle frazioni secche non è dissimile a quello attuale per il primo anno ed è inferiore del 6% circa a regime, cioè per i successivi 6 anni, come risulta dal piano economico del progetto;
- che il nuovo servizio prevede l'estensione della raccolta differenziata domiciliare a tutto il territorio comunale con l'applicazione della tariffazione puntuale in modo conforme al recente *"Programma nazionale per la prevenzione dei rifiuti"* adottato dal Ministero dell'Ambiente il 07/10/2013;

DATO ATTO che L'Accordo Quadro siglato il 06/08/2013, presso l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con le OO.SS. FP CGIL, FIT CISL, UILTrasporti, FIADEL e UGL Ambientale prevede, che nel caso di personale dipendente da ditte terze, aggiudicatarie o affidatarie del servizio di igiene ambientale (lettera e), il suddetto personale dovrà transitare per passaggio di gestione da ditta a ditta, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria Fise-Assoambiente. Atteso che l'attuale giurisprudenza, formatasi in merito all'applicazione dell'art.69 del Codice dei Contratti e quindi della cosiddetta clausola di riassorbimento del personale, in ultimo confermata dalla Sentenza del Consiglio di Stato del 26/05/2015 n.2637, prevede che rimarrebbe indenne ad un vaglio di legittimità una clausola nella quale venga imposto all'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio, l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore, tutelando in tal modo anche la libertà imprenditoriale degli operatori economici potenziali aggiudicatari.

Ciò presuppone che una qualunque fase di concertazione con le OO.SS. non può prescindere dalla partecipazione dell'operatore che si è aggiudicato la gara, quindi si procederà alla fase di

concertazione con le OO.SS. dopo l'aggiudicazione del servizio fermo restando che il capitolato all'art.30 prevede quanto convenuto nell'Accordo Quadro siglato il 06/08/2015;

ATTESO,

- che occorre procedere alla previsione della spesa inherente il costo del nuovo servizio nel bilancio attuale e in quelli successivi;
 - che la spesa complessiva ammonta a € 89.978.204,97 di cui € 81.398.541,46 a base d'asta, € 32.495,79 per oneri di sicurezza da interferenze e € 8.547.167,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione relativa a una durata complessiva di 7 anni così ripartita:
 - € 48.800,00 Anno 2015;
 - € 12.740.000 Anno 2016;
 - € 12.864.900,83 Anno 2017 e successivi fino al 2022;
- accertamento in entrata relativi ai ricavi presunti da conferimento alle piattaforme CONAI delle frazioni riciclabili secche:
- € 400.000 Anno 2016;
 - € 595.000 Anno 2017 e successivi fino al 2022;

EVIDENZIATO che il costo del servizio complessivo completo di oneri di conferimento, trattamento e recupero e di ricavi da conferimento alle piattaforme CONAI delle frazioni secche non supera l'attuale costo previsto nel bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017;

RITENUTO di dover provvedere alla trasmissione in Consiglio Comunale per la presa d'atto della approvazione da parte della Regione Siciliana del Piano di Intervento dell'ARO Ragusa, comprendente l'intero territorio del Comune di Ragusa e alla approvazione del Capitolato Speciale di Appalto e del piano economico del nuovo servizio di igiene ambientale;

VISTA la vigente normativa in materia e in particolare:

- La L.R. 8 aprile 2010 n.9;
- La L.R. 9 gennaio 2013 n.3;
- La circolare 1 febbraio 2013, prot.n. 221 ad oggetto "direttiva in materia di gestione di rifiuti"
- La direttiva assessoriale in materia di gestione integrata dei rifiuti n.21378 del 14/05/2015;

VISTA la proposta di pari oggetto n.94033/Sett. VI del 10/11/2015;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTO l'art. 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Prendere atto dell'avvenuta approvazione del "Piano d'intervento del servizio di Igiene Urbana" dell'ARO Ragusa coincidente con il territorio del comune di Ragusa, giusto D.D.G. n.1121 del 27/07/2015 dell'"Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, servizio V – Ispettorato e Osservatorio dei rifiuti" parte integrante del presente atto;
2. Approvare gli atti tecnici di gara del nuovo servizio di Igiene Urbana, allegati al presente provvedimento, costituiti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano Economico, dal Disciplinare Tecnico Prestazionale, dal D.U.V.R.I. e dai relativi allegati, per un costo complessivo di € 89.978.204,97 di cui € 81.398.541,46 a base d'asta, € 32.495,79 per oneri di sicurezza da interferenze e € 8.547.167,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione relativo a una durata complessiva di 7 anni;

3. Proporre al Consiglio Comunale:

- di prendere atto dell'avvenuta approvazione del "Piano d'intervento del servizio di Igiene Urbana dell'ARO Ragusa coincidente con il territorio del comune di Ragusa, giusto D.D.G. n.1121 del 27/07/2015 dell'"Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, servizio V – Ispettorato e Osservatorio dei rifiuti" parte integrante del presente atto;
- Approvare gli atti tecnici di gara del nuovo servizio di Igiene Urbana, allegati al presente atto, costituiti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal Piano Economico, dal Disciplinare Tecnico Prestazionale, dal D.U.V.R.I. e dai relativi allegati per un costo complessivo di € 89.978.204,97 di cui € 81.398.541,46 a base d'asta, € 32.495,79 per oneri di sicurezza da interferenze e € 8.547.167,72 per somme a disposizione dell'Amministrazione relativo a una durata complessiva di 7 anni;
- Prevedere nel bilancio 2015 e successivi, per sette anni fino al 2022 la predetta spesa: in uscita al Titolo 1, Funzione 09, Servizio 05, Intervento 03:
 - € 48.800,00 Anno 2015;
 - € 12.740.000 Anno 2016;
 - € 12.864.900,83 Anno 2017 e successivi fino al 2022; il seguente accertamento in entrata relativi ai ricavi presunti da conferimento alle piattaforme CONAI delle frazioni riciclabili secche:
 - € 400.000 Anno 2016;
 - € 595.000 Anno 2017 e successivi fino al 2022;dando mandato al dirigente del Settore VI di procedere al relativo impegno di spesa all'atto della adozione della determinazione a contrarre per l'avvio delle procedure di gara;

Parere di Regolarità Tecnica

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 10/11/15



Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Al sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di Impegno n. CAP.

Ragusa, 10/11/2015

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presenza della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 11 NOV. 2015

Il Segretario Generale
Dott. Vito V. Scalogna

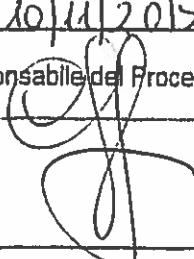
Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione.

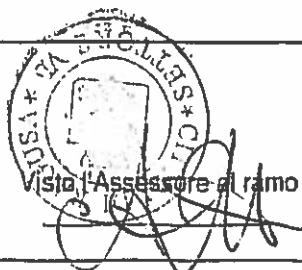
Allegati - Parte integrante
DDG n° 1121 del 27/07/2015 e mille otto dello SPP n° 641 del 5/10/2015

Ragusa, 10/11/2015

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore





ATO 7 RAGUSA
Società per la
Regolamentazione
del servizio
Gestione Rifiuti

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 462 del 12 NOV. 2015

Società Consortile per Azioni
Viale dei Frantoi n. 10
97100 - RAGUSA
Pec: gestjonerifiuti.ato7.ragusa@pec.it
P.I. 01344690884

Ragusa, 05 Nov. 2015

Prot. n. 001

Prot. n. 92965
del 06/11/2015

Trasmessa mezzo PEC *Al Sindaco
del Comune di Ragusa*
protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

*All'Assessore all'Ambiente
del Comune di Ragusa*
protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

*Al Dirigente del Settore VI
Ambiente, Energia e Verde Pubblico
del Comune di Ragusa*
protocollo@pec.comune.ragusa.gov.it

E p.c.

*Al Commissario Straordinario
Ex Ordinanza n. 20/RIF/2015*

Oggetto: Verifica ai sensi del punto 1, comma 8 della Direttiva Assessoriale
prot. n. 21378 del 14.05.2015.

Con la presente, a riscontro di quanto richiesto da codesto Comune con nota prot. n. 89139 del 27.10.2015, si trasmette in allegato il nulla osta reso dal Dirigente dell'Area Tecnica dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione dott. Fabio Ferreri a seguito della verifica, effettuata ai sensi della Direttiva Assessoriale prot. n. 21378 del 14/05/2015, degli atti relativi al progetto del Servizio di Igiene Ambientale dell'ARO di Ragusa.

*IL PRESIDENTE
(Ing. Vito Fornata)*



ATO 7 RAGUSA
Società Consortile per la
Regolamentazione
del Servizio
Gestione Rifiuti

Società Consortile per la
Regolamentazione
del Servizio
Gestione Rifiuti
Società Consortile per la
Regolamentazione
del Servizio
Gestione Rifiuti
Prot. pedionegliati.dg7.mqsi6.pz@it
P.I. 01544691084

Ragusa, 05/06/2015

Prot. n.

Trasmessa mezzo PEC

*Al Presidente
della S.R.R. ATO 7 - Ragusa*

*Al Commissario Straordinario
Ex Ordinanza n. 20/RIF/2015*

Oggetto: verifica ai sensi della Direttiva Assessoriale prot. n. 21378 del 14/05/2015 degli atti relativi al progetto del Servizio di Igiene Ambientale dell'ARO di Ragusa ai sensi della Direttiva Assessoriale prot. n. 21378 del 14/05/2015.

PREMESSO CHE:

- l'art. 5 comma 1 della L.R. n. 9/2010 ha confermato l'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) quale bacino di riferimento per l'organizzazione e gestione integrata dei rifiuti onde raggiungere obiettivi di economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- l'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 prevede che: "...i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano d'intervento, con relativo capitolo d'oneri e quadro economico di spesa, ezercenti al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, possono procedere all'affidamento, all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti..." possono procedere alla perimetrazione dei territori comunali in Area di Raccolta Ottimale (ARO) con un corrispondente piano di intervento con allegato capitolo d'oneri e quadro economico di spesa che dimostri che l'organizzazione del servizio in ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza;
- la S.R.R. è tenuta ad adottare il Piano d'Ambito il quale deve, altresì, contenere le delimitazioni delle Aree di Raccolta Ottimali che devono essere coerenti con le indicazioni del Piano stesso;
- ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 con nota prot. n. 35353 del 04 maggio 2015 il Comune di Ragusa trasmetteva il Piano di intervento e la Delibera di G.M. n. 187 del 23/04/2015 al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti per la verifica del predetto piano ai principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza dell'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto nell'ARO di Ragusa;

- che il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota prot. n. 33994 del 04 agosto 2015 trasmetteva il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 112 del 27/07/2015 di Approvazione del Piano d'Intervento dell'A.R.O. di Ragusa (Rg);

CONSIDERATO CHE:

- la S.R.R. ATO 7 - Ragusa nell'ambito delle proprie competenze, ai sensi dell'art. 1 "Attuazione Piani di intervento ai sensi dell'art. 5 comma 2 ter L.R. n. 9/2010" della Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015 emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha l'obbligo di procedere alla verifica dei singoli piani d'intervento nonché, nell'ipotesi di affidamento del servizio a terzi da parte dei Comuni in forma singola o associata, al controllo degli atti di gara propedeutico al rilascio del provvedimento di nulla osta e/o d'impegno motivante;
- il Commissario Straordinario ex Ordinanza n. 20/RIF/2015 nell'ambito delle proprie funzioni ha richiesto, con nota prot. n. 584 del 13.10.2015 e con nota prot. n. 594 del 14 ottobre 2015, ai Comuni specifica documentazione al fine dell'espletamento delle attività previste dalla predetta Direttiva e di competenza della S.R.R. ATO 7 - Ragusa;
- che il Comune di Ragusa con nota prot. n. 37446 del 22.10.2015 e successivamente con nota prot. n. 89139 del 27.10.2015 ha trasmesso alla S.R.R. ATO 7 - Ragusa, per la verifica di competenza ai sensi del punto 1 comma 8 della Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015, la documentazione su supporto informatico consistente in:
 - il Piano d'Intervento del 02/04/2015;
 - Capitolato speciale di appalto del servizio di Igiene Urbana, classificato come "Verde" ai sensi dei criteri del D.M. del 13/02/2014;
 - Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Ragusa n.187 del 23/04/2015 di approvazione Piano d'Intervento per l'organizzazione del servizio di igiene urbana sul territorio dell'A.R.O. Ragusa;
 - Il D.D.G. n.1121 del 27/07/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di approvazione Piano d'Intervento A.R.O. Ragusa;
 - Verbale di Verifica e Validazione del 26/10/2015 da parte del responsabile del Procedimento della redazione del Piano d'Intervento;
 - cartografia Comune di Ragusa (Tavola Zone di raccolta e Tavola Zone di spazzamento);

ESAMINATA:

- la documentazione trasmessa su supporto informatico dal Comune di Ragusa con nota prot. n. 89139 del 27.10.2015;

VISTO:

- il Verbale di Verifica e Validazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 112 comma 6 del D.Lgs. 163/06, art. 280 comma 2 e art. 55 del D.P.R. n. 207/2010;

CONSTATATO CHE:

- da una verifica del progetto si rileva l'applicazione delle norme specifiche e generali inerenti la tipologia del servizio;
- le ipotesi del progetto sono coerenti con gli obiettivi previsti dalla normativa vigente e coerenti tra loro;
- in relazione alle esigenze relative alla progettazione del servizio di che trattasi, gli elaborati del progetto risultano esaurienti;

- le informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati risultano esauritive;
- i diversi elaborati risultano contenere informazioni coerenti così da risultare tra di loro congruenti;
- la soluzione progettuale risponde a quanto previsto dal Piano d'Intervento;
- la soluzione progettuale risponde alle normative assunte a riferimento;
- la soluzione progettuale risponde alle generali condizioni di funzionalità e sostenibilità ambientale delle attività del servizio;
- i dati riportati nel Piano d'Intervento sono congrui con quelli del Disciplinare Tecnico Prestazionale;
- l'art. 8 del Disciplinare Tecnico Prestazionale nel quale si evince che il Comune di Ragusa ha ricevuto un finanziamento dal Consorzio Comieco per l'acquisto delle attrezzature per la raccolta della carta e del cartoncino, quindi con un impatto economico migliorativo rispetto a quanto prospettato nel quadro economico generale delle spese;

VERIFICATA:

- la rispondenza del Piano di Intervento del Comune di Ragusa con il Piano d'Ambito della S.R.R. ATO 7 – Ragusa;
- in riferimento alla dotazione di personale, la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- la conformità degli atti di gara rispetto allo schema tipo riportato nelle linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5 comma 2 – ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. pubblicate dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il 19.09.2013;

Detto quanto sopra

IL SOTTOSCRITTO DOTT. CIHM. FABIO FERRERI

nella qualità di Dirigente dell'Area Tecnica dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione Incaricato dalla S.R.R. ATO 7 – Ragusa, ai sensi della Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 42575 del 28 ottobre 2013, con nota prot. n. 619 del 29.10.2015 e nota prot. n. 626 del 02.11.2015 all'espletamento delle attività di competenza della S.R.R. definite dalla Direttiva in Materia di Gestione Integrata dei Rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015 e nello specifico alla verifica degli atti di gara propedeutica al rilascio, ai Comuni soci, del provvedimento di nulla osta e/o dimitro motivato

ESPRIME

il proprio "NULLA OSTA" per l'avvio delle procedure conseguenti.

Per le successive verifiche di competenza si richiede la trasmissione, alla S.R.R. ATO 7 – Ragusa, della seguente documentazione:

- delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale del capitolato d'oneri e del quadro economico di spesa;
- in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali, dei verbali sottoscritti fra le parti atestanti l'avvenuta fase di concertazione con le OO.SS.

*Il Dirigente dell'Area Tecnica
ATO RAGUSA AMBIENTE SpA in liquidazione
(dott. chm. Fabio Ferreri)*



S'è Protocollato

Prot. n. 6453 del 04/08/15

Da' vi

REGIONE SICILIANA

ASSISORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
I DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

OSSERVATORIO SUI RIFIUTI ED ISPETTORATO

Protocollo n. 33 ppn
Allegati n.NUMERO DI CODICE FISCALE: 80012000826
PARTITA IVA: 02711070827

Palermo

Risposta a

del

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 462 del 12.07.2015

Al Comune di Ragusa (Rg)

Via Mario Spadola, 56
97100-Ragusa

Alla Provincia Regionale di Ragusa

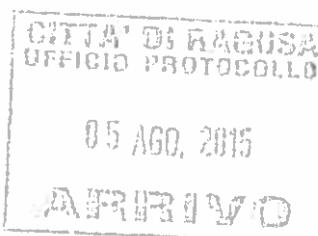
Viale del Fante n. 10 –
97100 Ragusa

Alla Srr "Ragusa Provincia"

Presso la provincia Reg. di Ragusa
Viale del Fante n. 10 –

97100 Ragusa

Alla Società d'Ambito Ambito Rg 1

Zona Industriale – Centro Direzionale ASI
Edificio Uffici 5° piano97100 – Ragusa
FP CGILVia A.Casella, 7
90100 Palermo
FIT CISLVia Roma, 115
90100 Palermo
UILTRASPORTIVia Principe di Scordia 69
90100 Palermo
FIADELVia M. Rapisardi, 15
90139 Palermo
UGLVia Tripoli, 11
90100 Palermo

Oggetto: Trasmissione D.D.G. n. 1124 del 27/07/2015 – Aro Comune di Ragusa (Rg).

In allegato alla presente, si trasmette il Decreto del Dirigente Generale D.D.G. n. 1124 del 27/07/2015 di Approvazione del Piano d'Intervento dell'Aro di Ragusa (Rg).

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Silvia Coscienza)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

—
SISTEMI DI ISPEZIONE E OSSERVATORIO DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 29 Dicembre 1962 n. 28 e s.m.i, "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Centrale della Regione Siciliana";
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i. "*Norme sulla Dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*";
- VISTA la L.R. 16. Dicembre 2008 n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale*"
- VISTO il D.P.R.S. 5 Dicembre 2009 n.12 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008 n.19*" recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il D.P.R.S. 28 Giugno 2010 n. 370 "*Rimodulazione dell'Assetto Organizzativo di natura endodipartimentale dei Dipartimenti Regionali*";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 696 del 31 agosto 2010 con il quale è stato conferito alla Dott. ssa Silvia Coscienza l'incarico di Dirigente del Servizio V del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 6265 del 30 settembre 2014 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Domenico Armenio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA la Direttiva 2008/98/CE del 19 Novembre 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, "Relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive" e che introduce all'interno del sistema di gestione integrata dei rifiuti la politica delle 4 R 1) Riduzione; 2)Riuso; 3) Riciclo; 4) Recupero Energetico;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Dicembre 2010 n. 205 "*Priorità nella gestione dei rifiuti ed obiettivi in materia di prevenzione, riutilizzo e riciclo*" – ed in particolare l'art. 20 che modifica l'art. 199 del D.lvo 152/2006 introducendo elementi di significativa rilevanza sulle modalità di gestione dei rifiuti con l'obiettivo di potenziare la riduzione il riuso ed il riciclaggio dei materiali raccolti;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti, e l'art. 181 "*Recupero dei rifiuti*" così come sostituito dall'art. 2, del D. Lvo 16/01/2008 n. 4 che demanda alla Regione

l'individuazione dei criteri per promuovere la raccolta differenziata di alta qualità, finalizzata al riciclo e ad altre forme di recupero;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 Aprile 2008, "Disciplina dei Centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato";

VISTO il QSN 2007-2013 ed in particolare il Piano D'Azione della Regione Siciliana del Giugno 2010 e gli obiettivi di servizio che da esso discendono;

CONSIDERATO che l'obiettivo di servizio III del Piano d'azione della Regione Siciliana "tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani" prevede che in Sicilia venga dato impulso alla raccolta differenziata attraverso l'istituzione dei Centri ecologici Multimediali;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani della Regione Siciliana approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Luglio 2012, che ricalca la filosofia delle 4 R della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE;

VISTO l'allegato 6 al citato Piano "Linee guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti" che introduce formule innovative per potenziare la raccolta differenziata, in ossequio all'art. 222 del Decreto D.lvo 152/2006 che recita "la Pubblica amministrazione deve organizzare sistemi adeguati di raccolta differenziata, in modo di permettere al consumatore di conferire al servizio pubblico, sistemi di imballaggio selezionati dai rifiuti domestici e da altri tipi di rifiuti da imballaggio";

VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010 n. 9 "Gestione Integrata dei Rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 che disciplina la competenze dei Comuni e l'art. 11 che demanda al Piano di Azione del P.O. FERS 2007-2013 l'attivazione di azioni idonee per prevenire la produzione dei rifiuti;

VISTA la legge regionale 9 Gennaio 2013 n. 3 "Modifiche alla legge regionale 8 Aprile 2010 n. 9 in materia di gestione integrata dei rifiuti" ed in particolare l'art. 1, comma 2, che da facoltà agli Enti Locali, ricadenti in un Ambito Territoriale Ottimale di procedere alla riorganizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata, di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, in forma singola o associata secondo le modalità stabilite dalla legge;

VISTA la Circolare 1 Febbraio 2013 prot. 221 avente titolo "Direttiva in materia di gestione di rifiuti", a firma dell'Assessore per l'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, ed in particolare il punto 3 del quadro organizzativo che da facoltà agli Enti Locali, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale, di definire perimetri territoriali all'interno degli ATO per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto denominati A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)

CONSIDERATO che la suddetta circolare prevede che il soggetto di Governance dell'A.R.O., è il Comune, in forma singola o associata mediante lo strumento della Convenzione tra Enti Locali;

CONSIDERATO che le competenze dei Comuni discendono dall'art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013, e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di raccolta differenziata, raccolta, spazzamento e trasporto ed il relativo Capitolato d'Oneri;

VISTE le Linee Guida per la Redazione dei Piani D'Ambito del 4 Aprile 2013;

VISTE le Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della legge regionale 9/2010 del 4 Aprile 2013, nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;

VISTA la Circolare del 23 maggio 2013 "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.r. 9/2010", nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge regionale 9 gennaio 2013 n. 3;

VISTO il modello di organizzazione dell'A.R.O. e lo schema di convenzione ex art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. pubblicato il 19.07.2013;

VISTE le linee guida A.R.O. pubblicate il 19.09.2013;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015;

CONSIDERATO che il Comune di Ragusa (RG), con nota prot. n. 35353 del 04/05/2015, assunta al protocollo di questa Amministrazione al n. 19974 del 06/05/2015, ha presentato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Ragusa (RG);

VISTO il rapporto istruttorio n. 158 del 20/07/2015 predisposto dall'Ufficio competente, alle cui prescrizioni il Comune dovrà conformarsi;

VISTA la documentazione prodotta dal Comune di Ragusa (RG) comprendente i seguenti allegati:

- 1) Piano di Intervento;
- 2) Copia della deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Ragusa (RG) n. 187 del 23/04/2015;

RITENUTO che la suddetta documentazione risulta completa ed esaustiva;

RITENUTO che nelle more dell'effettivo avvio della SRR, i Comuni debbano essere messi nelle condizioni di garantire l'igiene ed il decoro urbano;

DECRETA

ART. 1

E' approvato il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Ragusa (RG). Viene stralciato il relativo capitolato d'oneri ed il quadro economico di spesa che dovranno essere approvati con delibera di Consiglio Comunale;

ART. 2

L'Ambito di raccolta ottimale è tenuto all'osservanza ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Il Centro Comunale di Raccolta dovrà essere gestito in conformità alle direttive impartite dagli organi di vigilanza e controllo;

ART. 3

Il Comune è tenuto al raggiungimento dell'obiettivo del 65 % di raccolta differenziata e del 50% di recupero di materia entro il 31 dicembre 2015;

ART. 4

Per le successive fasi di affidamento del servizio dovrà farsi riferimento agli schemi di bando di gara, e disciplinare che sono pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti:

ART. 5

Per quanto attiene la dotazione di personale, il Comune è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, nonché ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

Palermo, li 27 LUG. 2015

Il Dirigente del Servizio V
(Dott.ssa Silvia Coscienza)

Il Dirigente Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti
(Ing. Domenico Armenio)

